



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Martiri d'Ungheria, 1 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288
Ufficio Tecnico Tel. 049/9579117 - Fax 049/9535139 – PEC: comune@pec.comune.bagnoli.pd.it

Prot. 11852

13/12/2022

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Direzione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

REGIONE DEL VENETO
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
Direzione Agroambientale, Programmazione e Gestione Ittica e
faunistico-venatoria
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso –
U.O. VAS – VINCA – Capitale Naturale e NUVV
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

CHIRON ENERGY SPV 07 SRL
crv.07@pec.chironenergy.com

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Ministero della cultura Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Provincia di Padova – Dirigente Settore Ambiente
protocollo@pec.provincia.pdova.it

Al Sindaco del Comune di Conselve
affari.generali@pec.comune.conselve.pd.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area
metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso
sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it

Consorzio di Bonifica Adige Euganeo
adigeuganeo@pec.it

Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali
alporientali@legalmail.it

Alla Snam Retegas S.p.A.
snamretegas@pec.snamretegas.it
distrettonor@pec.snamretegas.it

Terna S.p.A. – Rete Elettrica Nazionale
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Enel Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
produttori@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: [ID: 8312] CHIRON ENERGY SPV 07 SRL – Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica della potenza nominale complessiva di 26,669 MW costituito da n. 4 impianti denominati “Bagnoli 1”, “Bagnoli 2”, “Bagnoli 3” e “Bagnoli 4” nel Comune di Bagnoli di Sopra (PD) – Comuni di localizzazione: Bagnoli di Sopra, Conselve (PD). Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Codice progetto: XIII/22.
Osservazioni ai sensi dell’art. 24 c. 3 del D.Lgs. 152/2006.

Con la presente, in riferimento alla pubblicazione dell’avviso pubblico in data 06/12/2022 sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica in relazione alla procedura VIA in oggetto, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e smi, si comunicano le seguenti proprie osservazioni ai sensi del c.3 art. 24 del medesimo D.Lgs. 152/06.

Il Comune di Bagnoli di Sopra è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 4692 del 02/09/1986 e successivamente modificato.

L’intervento proposto dalla ditta Chiron Energy SPV 07 srl - nuovo impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica della potenza nominale complessiva di 26,669 MW costituito da n. 4 impianti denominati “Bagnoli 1”, “Bagnoli 2”, “Bagnoli 3” e “Bagnoli 4” - ricade, ai sensi del PRG vigente, all’interno della:

- Zona territoriale D.1/2 Industriale, artigianale ed a magazzini di espansione,
- Soggetta alla Perimetrazione del “Piano Particolareggiato vigente”,
- In parte ricadente in vincolo paesaggistico per la presenza nel confine nord dello scolo “Sardellon” ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
- In parte ricadente in fascia di rispetto da elettrodotto per l’attraversamento dello stesso in direzione nord-sud, nonché in fascia di rispetto dal metanodotto per il passaggio della condotta lungo tutto il fronte sud dell’ambito (v. Figura 2-14 – Stralcio di Tavola 13.3c del PRG di Bagnoli di Sopra dell’Elaborato “R-URB”).

Il Piano Particolareggiato vigente denominato “D.1/2”, ove ricade l’impianto fotovoltaico proposto, risulta adottato ed approvato in funzione ai seguenti provvedimenti amministrativi:

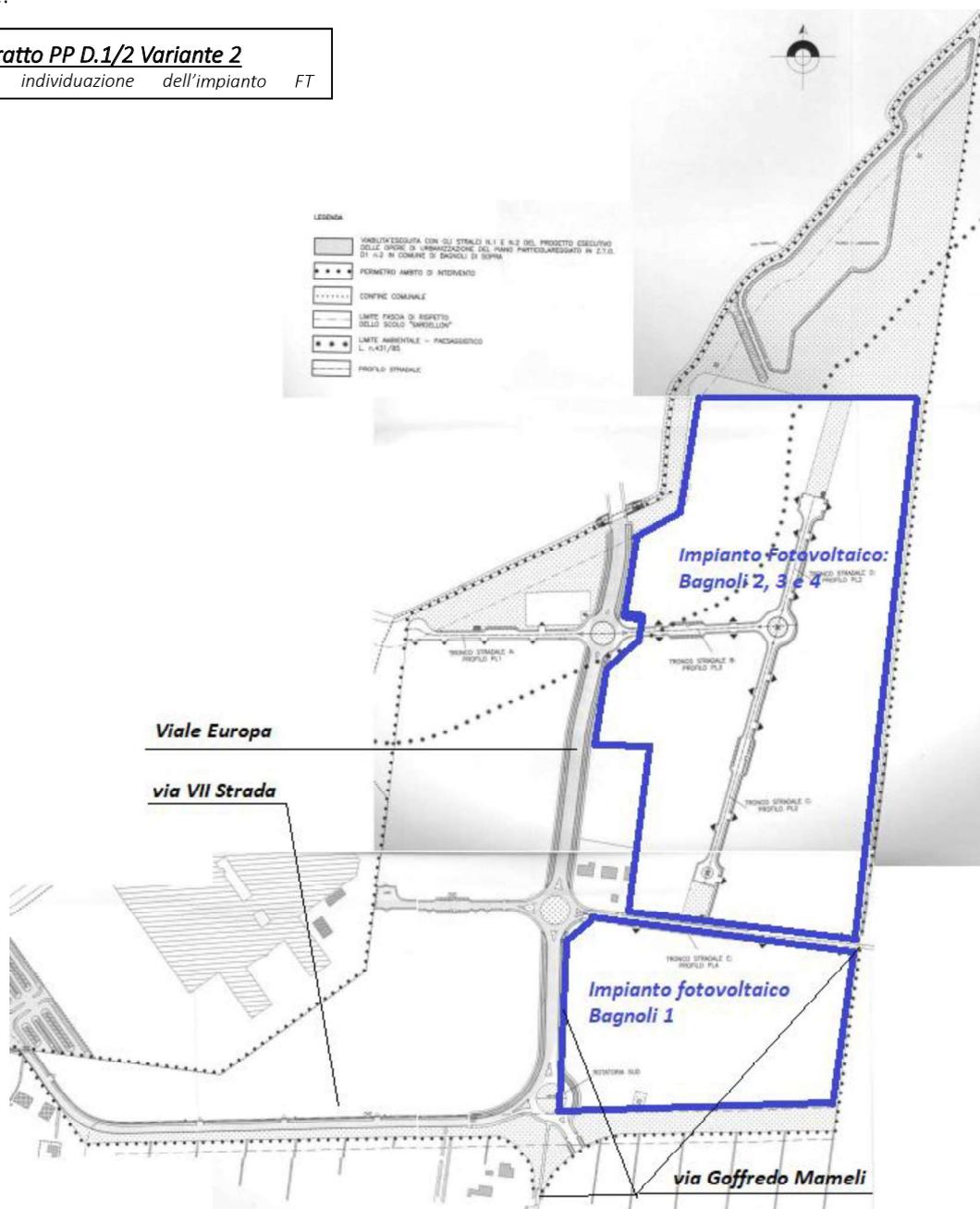
- DGC n. 45 del 19/04/2004 ad oggetto: “ZTO D1/2 per industria e artigianato di produzione – Determinazione in merito alla nuova individuazione dello strumento urbanistico attuativo di iniziativa pubblica riguardante la Z.T.O. D1/2”;
- DCC n. 11 del 27/05/2004 ad oggetto: “Adozione del Piano Particolareggiato D1/2 e revoca del Piano Insediamenti Produttivi vigente con ulteriori determinazioni”;
- DCC n. 19 del 30/07/2004 ad oggetto: “Esame ed approvazione del Piano Particolareggiato D1/2 per industria ed Artigianato di produzione”;
- DGC n. 5 del 10/02/2006 ad oggetto: “Z.T.O. D1/2 per industria e artigianto di produzione – Adozione variante al piano particolareggiato vigente”;
- DCC n. 16 del 03/07/2006 ad oggetto: “Approvazione variante al Piano Particolareggiato D1/2”;
- DGC n. 45 del 30/06/2008 ad oggetto: “Z.T.O. D1/2 per Industria ed artigianato di produzione – Adozione Variante n. 2 al Piano Particolareggiato vigente”;
- DCC n. 30 del 07/08/2008 ad oggetto: “Approvazione variante n. 2 piano particolareggiato D1/2 zona industriale e convenzioni connesse”.

Il progetto Urbanistico del P.P. è stato redatto nel rispetto delle logiche e dinamiche insediative sovracomunali già allora esistenti nell'anno 2004 (P.T.P., Programma degli Insediamenti Produttivi, documento di Pianificazione Territoriale Unitario) che esigevano, al fine di una coerente organizzazione e realizzazione dell'insediamento, una progettazione unitaria con le limitrofe zone produttive di Conselve ed Arre. Oltre a tale obiettivo, la pianificazione prefissava di:

- Relazionare l'infrastrutturazione viaria ed idraulica delle nuove aree produttive dei tre comuni;
- Trasferire in forma di direttive per i SUA le prescrizioni espresse dagli enti territoriali competenti l'iniziativa (Regione Veneto e Consorzio di Bonifica);
- Fornire indicazioni per le destinazioni d'uso da assegnare alle aree sulla base del modello urbanistico provinciale (P.T.P. – Parco delle Attività T1/12 Conselvano).

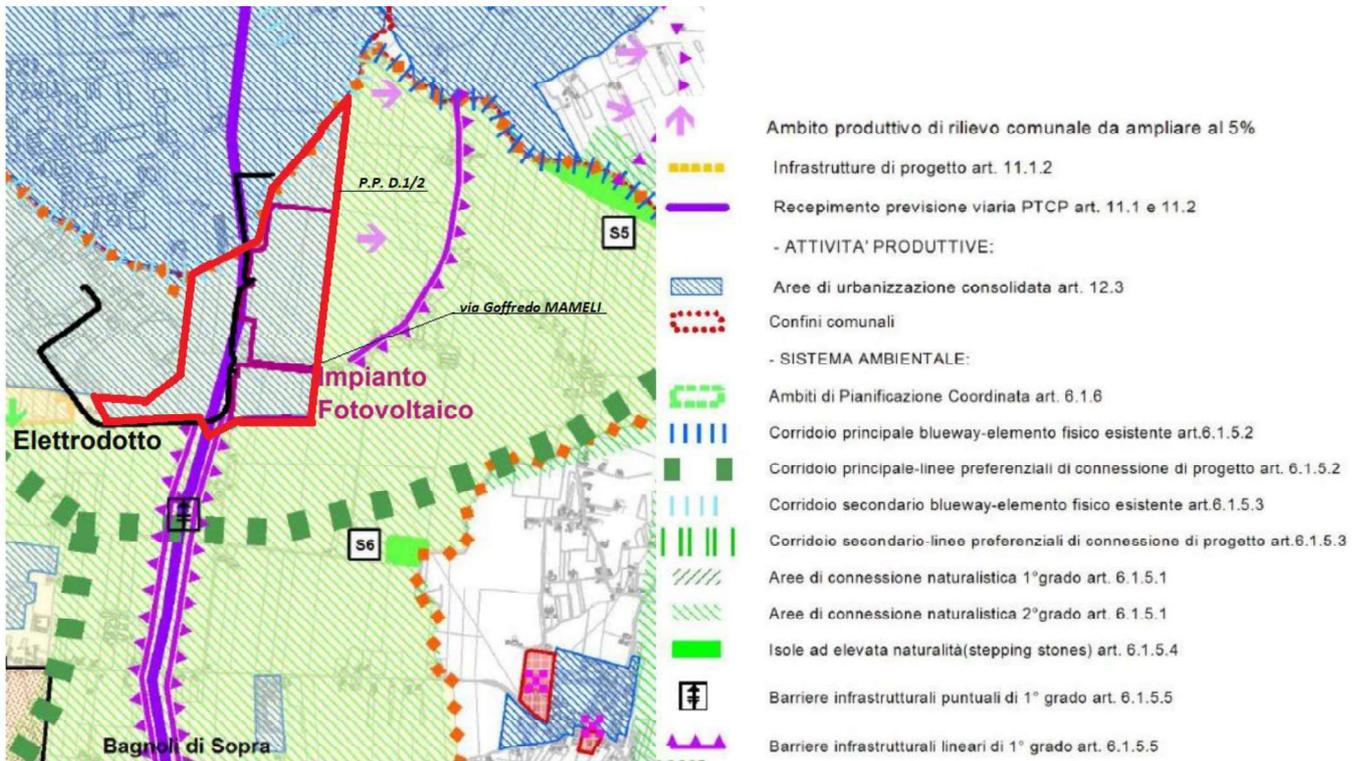
Il Piano Particolareggiato, composto da un ambito territoriale di mq___, è stato, pertanto, redatto prevedendo un strada principale a scorrimento nord-sud, di previsione sovracomunale al fine di rispondere all'inderogabile esigenza di assicurare la "continuità" alla strada di scorrimento già realizzata nel Comune di Conselve per il collegamento tra le due grandi SR n. 104 "Monselice Mare" ed SP n. 5, nonché da una viabilità secondaria, con direzione est-ovest a collegamento della nuova area produttiva con la zona industriale esistente.

Estratto PP D.1/2 Variante 2
con individuazione dell'impianto FT



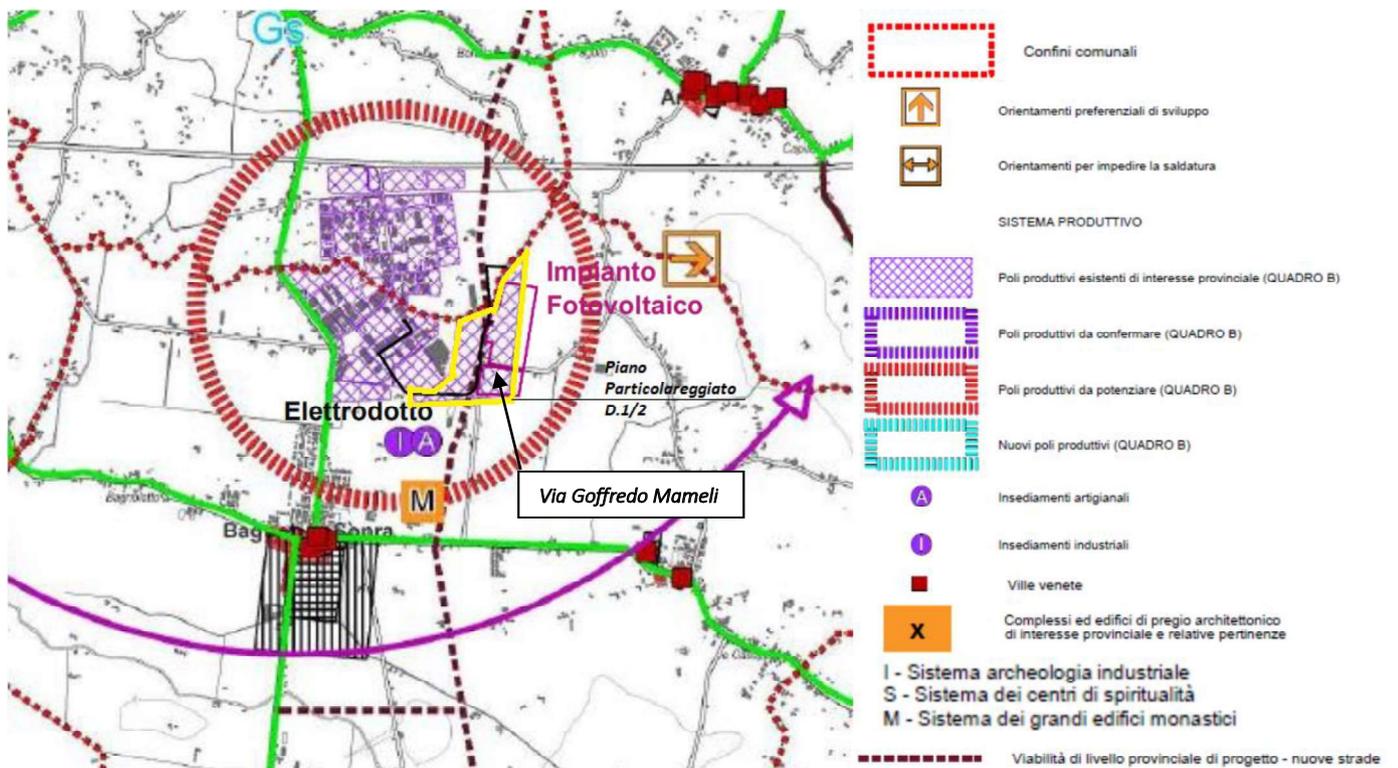
Oggi, tale pianificazione risulta recepita anche dell'interno della Tavola A.4 Carta delle trasformabilità (P.A.T.I. del Conselvano), in quanto la zona produttiva dei Comuni di Conselve, Arre e Bagnoli di Sopra risulta illustrata

come un'unica area di urbanizzazione consolidata a carattere prevalentemente produttivo (art. 12.3) posta a cavallo dei limiti territoriali dei tre comuni, ed interessata dall'attraversamento nord-sud di una nuova viabilità provinciale. Per una migliore illustrazione di quanto sopra descritto si riportano gli estratti della Tavola 4.A Carta delle Trasformabilità (PATI del Conselvano) e della Tavola P4b Sistema Insediativo Infrastrutturale (PTCP provincia di Padova).



Estratto Tavola 4.A Carta delle Trasformabilità (P.A.T.I. del Conselvano)

Con illustrazione dell'ambito del Piano Particolareggiato denominato "D.1/2" e dell'area interessata dall'impianto fotovoltaico oggetto di Procedura VAS.



Estratto Tavola P4b Sistema Insediativo Infrastrutturale (PTCP provincia di Padova)

Con illustrazione dell'ambito del Piano Particolareggiato denominato "D.1/2" e dell'area interessata dall'impianto fotovoltaico oggetto di Procedura VAS.

Oggi il Piano Particolareggiato D.1/2 risulta in parte realizzato e collaudato, in quanto la ditta lottizzante per motivi logistici ed economici ha proceduto con una realizzazione delle opere a stralci funzionali, dando la priorità di esecuzione alla parte ovest del piano e delle connesse infrastrutture viarie ed idrauliche (bacino di laminazione). Le opere previste dal piano esecutivo, ora decaduto, e non realizzate consistono nelle opere di urbanizzazione (rete fognaria, illuminazione, viabilità interna, ecc..) della parte di piano ove insisterà il futuro impianto fotovoltaico oltre alla realizzazione dell'innesto a "rotatoria" posto a sud per la connessione della viabilità principale (ora viale Europa) con quella secondaria che collega alla zona industriale preesistente (via Settima Strada) e con via Mameli strada comunale esistente posta a sud.

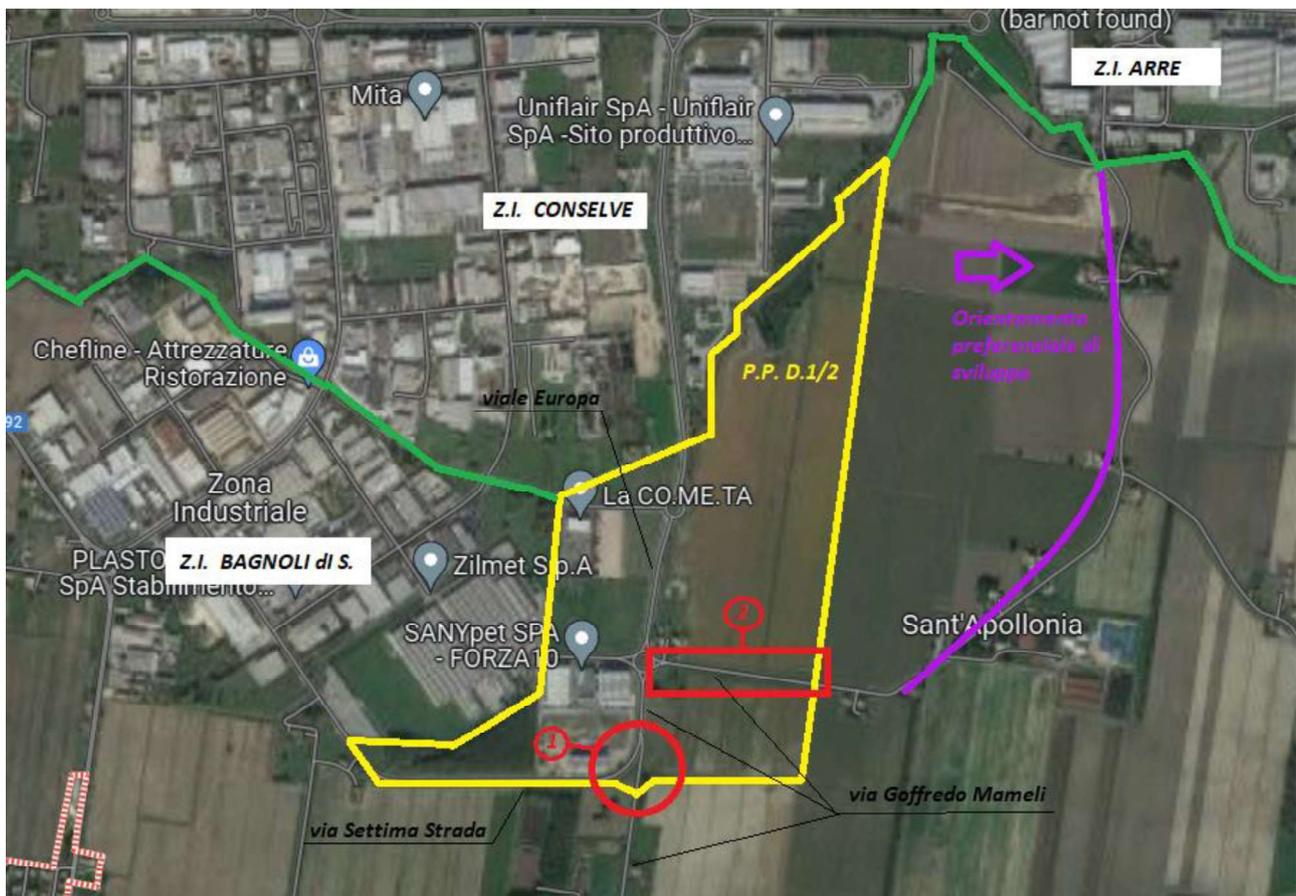
In relazione a quanto sopra illustrato, si rileva che l'intervento proposto dalla ditta Chiron Energy SPV 07srl, vada a vanificare la pianificazione che dal lontano 1998 ad oggi l'amministrazione comunale nonché sovracomunale ha cercato di perseguire nel rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale di livello superiore (PATI, PTCP, PTRC) approvati in funzione alla LR 11/2004 smi.

Il progetto presentato dalla ditta Chiron Energy SPV 07srl non prevede la realizzazione di nessuna delle principali infrastrutture viarie, come illustrato a *Tav. 03 – Planimetria generale – Stato futuro*, e precisamente:

1. della rotatoria a sud del P.P. D.1/2, a collegamento tra via Mameli, Viale Europa e via Settima Strada; e
2. dell'allargamento/adequamento della strada comunale via Goffredo Mameli che divide l'impianto fotovoltaico denominato "Bagnoli 1" (posto verso sud) dagli altri "Bagnoli 2", "Bagnoli 3" e "Bagnoli 4" (posti verso nord).

Il tutto come meglio illustrato nella "Figura 5-1 – Vista aerea stato futuro riportata nella documentazione di Progetto Elaborato R – URB", sotto riportata.





Estratto Fotogrammetrico

Con illustrazione dell'ambito del Piano Particolareggiato denominato "D.1/2" e delle infrastrutture mancanti

L'opera di cui al punto 1., risulta essere un intervento di somma urgenza al fine della messa in sicurezza dell'attuale pericoloso innesto che sostituendolo appunto con l'anello stradale "di progetto" assolverebbe alla funzione di moderazione e snellimento del traffico veicolare, già oggi consistente. L'intervento assume più ampia rilevanza in connessione alla futura viabilità provinciale, in parte realizzata.

L'opera al punto 2, si rende indispensabile al fine del rispetto della pianificazione sia comunale (P.P. D.1/2), intercomunale (PATI) che provinciale (PTCP). L'allargamento della strada comunale, come da previsione di piano, permetterebbe al Comune di Bagnoli di Sopra di rispettare la pianificazione prevedendo un ipotetico sviluppo per la localizzazione di nuovi insediamenti produttivo/commerciale verso "est", quale l'orientamento preferenziale in relazione alle zone produttive limitrofe di Conselve ed Arre. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico, così come da progetto, in mancanza del previsto allargamento/adequamento stradale dell'esistente *via Mameli Goffredo* al potenziale traffico veicolare della zona industriale, comprometterebbe una più semplice futura previsione di sviluppo, costringendo le amministrazioni al ricavo di una diversa viabilità ad ulteriore spreco di suolo e risorse economiche, oppure all'attivazione di procedure espropriative di parte del previsto impianto fotovoltaico, con un dispendio eccessivo di risorse economiche. Tale valutazione risulta di estrema rilevanza considerando che l'esecuzione dell'impianto fotovoltaico proposto satura la possibilità di edificazione di nuove attività produttive/commerciali e/o di espansione delle realtà esistenti.

Fermo restando quanto sopra considerato, si precisa altresì che dal punto di vista dell'istruttoria tecnica si è potuto constatare quanto segue:

- ✓ si rileva la necessità della dimostrazione della condizione impartita dall'art. 10-bis della L. 34/2022 il quale consente, in deroga agli strumenti urbanistici comunali ed agli indici di copertura esistenti nelle aree a destinazione industriale, l'installazione di impianti solari fotovoltaici e termici con copertura di una superficie non superiore al 60 per cento dell'area industriale di pertinenza.
- ✓ Si rileva di documentare l'esigenza dell'attività produttiva in relazione alla deroga dell'altezza di ml 1.50 massima complessiva della recinzione di progetto a delimitazione dell'impianto, in riferimento all'Art. 60 – *Recinzioni del RET vigente*.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti relativi all'insediamento, si rimanda alle considerazioni espresse dall'amministrazione Comunale con proprio atto di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 12.06.2021, che si allega alla presente e che si intende integralmente richiamata, e di cui si riportano di seguito i punti salienti:

- ✓ l'Amministrazione Comunale di Bagnoli di Sopra è in sintonia con le indicazioni della Legge del 22 aprile 2021, n. 53 che nello specifico nel comma 1, lettera a dell'art. 5 recita *"prevedere (...) una disciplina per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, nonché delle specifiche competenze dei Ministeri per i beni e le attività culturali e per il turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, e aree non utilizzabili per altri scopi"*.
- ✓ Si riconosce che la zona industriale del conselvano è un sito produttivo con significato strategico di notevole importanza, individuato e riconosciuto attraverso analisi, verifiche e concertazioni tra le pubbliche amministrazioni territoriali competenti quali la Regione, la Provincia e i Comuni della bassa padovana con il fermo intento di creare una area dedicata alle attività produttive per lo sviluppo sociale ed economico. Il primario utilizzo dell'area è destinato ad incentivare la localizzazione di attività produttive per lo sviluppo di posti di lavoro stabili e duraturi nel tempo;
- ✓ la trasformazione dell'area della zona industriale del conselvano in area per impianti di fotovoltaico a terra di grandi dimensioni, non appare in linea con le aspettative della programmazione urbanistica territoriale e con le scelte del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) che ha individuato nell'area l'insediamento di attività produttive industriali, commerciali o artigianali;
- ✓ si ritiene l'area industriale del Conselvano non sia una *"area non utilizzabile per altri scopi"* come per gli impianti fotovoltaici come citato dalla Legge del 22 aprile 2021, n. 53 ma prioritariamente destinata ad attività produttive, industriali, commerciali o artigianali e all'eventuale espansione delle stesse;

Si evidenzia inoltre che sono pervenute, agli atti del Comune, (vedi allegate richieste) alcune segnalazioni di imprenditori industriali ed artigianali che ricercano aree per insediare attività produttive prettamente di tipo industriale commerciale o artigianale promuovendo lo sviluppo di nuovi posti di lavoro stabili e duraturi.

Pertanto l'area della zona industriale del conselvano non ancora urbanizzata, oggetto di notevole interesse per gli imprenditori, potrà nel prossimo futuro essere utilizzata da attività produttive industriali, o artigianali di primario interesse per il territorio.

Per quanto sopra riportato si esprime la propria contrarietà alla realizzazione del progetto presentato dalla Ditta Chiron energy SPV 07srl, sul territorio comunale.

In ogni caso si ritiene quantomeno indispensabile condizionare l'attuazione dello stesso, almeno alla realizzazione delle principali infrastrutture viarie previste negli atti pianificatori comunali e provinciali, al fine di non compromettere o vanificare scelte pianificatorie di livello superiore.

Si dichiara di aver preso visione dell'Informativa agli interessati ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati".

IL SINDACO

Dott. Roberto MILAN

Documento firmato digitalmente

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Geom. Stefano BIANCHI

Documento firmato digitalmente

Al Sindaco del Comune di Bagnoli di Sopra
Dr. Roberto Milan

Bagnoli di Sopra, 19 Dicembre 2022

Oggetto: Manifestazione di interesse per terreni ad uso industriale

Gentile Sindaco,
con la presente sono a manifestarLe l'interesse dell'azienda che dirigo (Plastotecnica Spa sita nel comune di Bagnoli di Sopra) per dei terreni da destinarsi ad uso produttivo, possibilmente afferenti alla stessa zona industriale.

Abbiamo provato da tempo ad avviare delle ricerche per nostro conto ma ad oggi senza alcun risultato ed è per questo motivo che mi rivolgo a Lei.

Scuandomi per il disturbo arrecatoLe colgo l'occasione per ringraziarLa e porgerLe i miei cordiali saluti


IAZZOLINO DR. LUCA
PLASTOTECNICA SPA



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza G. Marconi, 57 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Tel. 049/9579111 - Fax 049/9539042 – PEC: comune@pec.comune.bagnoli.pd.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 53 Del 12-06-2021

Oggetto: INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE DA FONTE SOLARE-FOTOVOLTAICO SU AREA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di giugno alle ore 10:05, presso questa Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Milan Roberto	Sindaco	Presente
Ruzzon Matteo	Vice Sindaco	Presente
Angeli Massimo	Assessore	Presente
Angeli Ilaria	Assessore	Presente
Pinato Pamela	Assessore	Assente

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Milan Roberto in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Reffo Ersilio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto: INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE DA FONTE SOLARE-FOTOVOLTAICO SU AREA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE - ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Bagnoli di Sopra è dotato di P.R.G. approvato con Deliberazione della G.R.V. n. 4692/02 del 02.09.1986;
- Con D.G.R.V. n.2963 del 14.10.2008 la Regione Veneto ha approvato la Variante Generale al P.R.G., con proposte di modifica ai sensi dell'art.46 della L.R.61/85;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 23/11/2010 è stata approvata una variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. L) della L.R. 61/85, relativa a modifiche al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione;
- Con deliberazione Giunta Provinciale n.24 del 24.02.2011 è stata approvata definitivamente la Variante Generale al P.R.G. ai sensi dell'art.46 della L.R.61/85;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2013 è stata approvata una variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. B) della L.R. 61/85 relativa alle modifiche al Piano Particolareggiato del Centro Storico.
- Con delibera di Consiglio Comunale, n. 11 in data 5/06/2015 è stata approvata una variante al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. H) per la realizzazione di una nuova area a servizi connessa all'aviosuperficie.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29/07/2016 è stata approvata una variante al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. F) della L.R. 61/85 per lavori di collegamento del depuratore di Conselve al Canale Gorzone.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 08/07/2017 è stata approvata la variante n. 5 al Piano Particolareggiato del Centro Storico per modifiche alla viabilità di incrocio tra la S.P. 92 a la S.P. 5 – Piazza Martiri d'Ungheria e Piazza Marconi.
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29.03.2019 è stata approvata una variante relativa a "varianti verdi e modifica alle NTO delle zone produttive.
- Con conferenza dei servizi in data 05.07.2011 e ratificato con delibera di Giunta provinciale n. 191 del 23.07.2012 è stato approvato il PATI tematico del Conselvano in cui è inserito il Comune di bagnoli di Sopra. E' in corso di redazione il PAT per i tematismi non contemplati nel PATI.
- in data 20 ottobre 2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo-Regioni ed Autonomie Locali, l'Intesa riguardante l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n. 268;
- il RET di cui sopra risulta composto dallo "schema di Regolamento Edilizio Tipo", dalle "Definizioni Uniformi "e dalla "Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia";
- l'art. 2 comma 4 dell'Intesa stabilisce che il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal piano comunale vigente (PRG), che esplicheranno la loro efficacia giuridica a seguito dell'entrata in vigore del primo strumento urbanistico approvato successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento;
- la Regione del Veneto, con DGR n. 1896 del 22.11.2017, ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo, di cui all'Intesa sopraindicata, stabilendo in un primo momento il 21.05.2018, prorogato al 31 dicembre 2019, quale termine entro il quale i Comuni dovevano adeguare i propri regolamenti edilizi;
- Con conferenza dei servizi in data 05.07.2011 e ratificato con delibera di Giunta provinciale n. 191 del 23.07.2012 è stato approvato il PATI tematico del Conselvano in cui è inserito il Comune di Bagnoli di Sopra. E' in corso di redazione il PAT per i tematismi non contemplati nel PATI.

- con la DGR 669/2018 la Regione ha dato atto che tempi e modi di adeguamento al RET da parte dei Comuni sono disciplinati dall'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", introdotto con l'articolo 19 della L.R. 20.04.2018, n. 15;
- con Delibera C.C. n. 11 del 28.04.2021 è stato approvato il Regolamento Edilizio Tipo.

RICHIAMATA la Manifestazione di interesse su area edificabile/produttiva nella zona industriale del Comune di Bagnoli di Sopra (PD) di proprietà della società Attiva S.p.A. in fallimento (rif. lotti 4-5-6 posti in vendita nell'ambito del Fallimento n. 298/2013 pendente avanti al Tribunale di Padova) da parte della Ditta CHIRON ENERGY REAL ESTATE S.r.l., con sede legale in via Bigli n. 2, Milano (MI) fine di poter realizzare un progetto di sviluppo dell'Area che prevede l'installazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte solare-fotovoltaico di potenza indicativa pari a circa 20 MWp;

DATO ATTO CHE:

- la produzione di energia da fonti Rinnovabili è un tema di fondamentale importanza sul quale si sviluppa il Piano Nazionale Integrato per l'energia e il clima teso ad individuare strumenti per migliorare l'approvvigionamento energetico, la tutela dell'ambiente e il contenimento dei costi ai consumatori, contribuendo agli obiettivi europei in materia di energia e ambiente.
- L'Amministrazione Comunale di Bagnoli di Sopra pone interesse allo sviluppo di nuove tecnologie a sostegno dell'energie rinnovabili in un contesto di sostenibilità nella riduzione degli sprechi e nella tutela dell'ambiente e del paesaggio.
- Il settore del fotovoltaico a terra è *una* delle possibili applicazioni pratiche del settore delle energie rinnovabili. Eseguire un miglioramento e una trasformazione energetica di un Paese all'interno di un quadro di vera sostenibilità necessita di una ampia riflessione, discussione e coinvolgimento che deve includere fra gli interlocutori principali anche gli Enti Locali, nello specifico le Amministrazioni Comunali che sono direttamente in relazione con il territorio. E' di fondamentale importanza che ci sia la piena condivisione e sintonia delle intenzioni e dei piani di gestione del territorio tra le imprese private, che sviluppano impianti fotovoltaici a terra, gli Enti Sovracomunali Regionali e Nazionali, che devono fornire indicazioni di gestione del fenomeno, e le Amministrazioni Comunali, che sono i rappresentanti dei cittadini e titolari direttamente della pianificazione territoriale in linea con le specifiche caratteristiche e tipicità locali, le attività produttive, la tutela dell'ambiente, le peculiarità sociali e culturali del paese e le inclinazioni dei cittadini stessi.
- il settore degli impianti di fotovoltaico a terra riveste un significato amministrativo ed un interesse politico di particolare rilevanza soprattutto nel contesto autorizzativo degli impianti di grosse dimensioni che non sono in relazione diretta con le attività produttive, nello specifico le aziende agricole o artigianali o industriali.
- Nel territorio del Comune di Bagnoli di Sopra sono attivi alcuni impianti da fonti energetiche rinnovabili autorizzati per un complessivo di 6267 kw prodotti ed in particolare (Fonte: GSE – Atlaimpianti, al 31/05/2021):
 - ✓ 74 impianti di fotovoltaico fino a 10 kw
 - ✓ 8 impianti di fotovoltaico da 10 a 100 kw
 - ✓ 1 impianto di fotovoltaico da 612 kw
 - ✓ 2 impianti di fotovoltaico da 999 kw
 - ✓ 3 impianti di biogas da 999 kw

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Bagnoli di Sopra ha un territorio vocato all'agricoltura con prodotti tipici di pregio da preservare, sostenere e valorizzare tra i quali il Vino "Friularo di Bagnoli DOCG".
- la legge regionale n. 14 del 6 giugno 2017 "*Disposizioni per il Contenimento del Consumo di Suolo*" stabilisce che il "*suolo, risorsa limitata e non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per la qualità della vita delle generazioni attuali e future, per la salvaguardia della salute, per l'equilibrio ambientale e per la tutela degli ecosistemi naturali, nonché per la produzione agricola finalizzata non solo all'alimentazione ma anche ad una insostituibile funzione di salvaguardia del territorio*", evidenziando, quindi, che lo sviluppo delle fonti rinnovabili non può avvenire a scapito della risorsa suolo, per il carattere insostituibile che questo rappresenta per la vivibilità dei territori.

STABILITO che l'Amministrazione Comunale di Bagnoli di Sopra è in sintonia con le indicazioni della Legge del 22 aprile 2021, n. 53 che nello specifico nel comma 1, lettera a dell'art. 5 recita "*prevedere (...) una disciplina per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, nonché delle specifiche competenze dei Ministeri per i beni e le attività culturali e per il turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, e aree non utilizzabili per altri scopi*".

RICONOSCIUTO:

- che la zona industriale del conselvano è un sito produttivo con significato strategico di notevole importanza, individuato e riconosciuto attraverso analisi, verifiche e concertazioni tra le pubbliche amministrazioni territoriali competenti quali la Regione, la Provincia e i Comuni della bassa padovana con il fermo intento di creare una area dedicata alle attività produttive per lo sviluppo sociale ed economico. Il primario utilizzo dell'area è destinato ad incentivare la localizzazione di attività produttive per lo sviluppo di posti di lavoro stabili e duraturi nel tempo;
- che la trasformazione dell'area della zona industriale del conselvano in area per impianti di fotovoltaico a terra di grandi dimensioni, non appare essere in linea con le aspettative della programmazione urbanistica territoriale e con le scelte del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) che ha individuato nell'area l'insediamento di attività produttive industriali, commerciali o artigianali;

DATO ATTO:

- che si ritiene l'area industriale del Conselvano non è una "*area non utilizzabile per altri scopi*" come per gli impianti fotovoltaici come citato dalla Legge del 22 aprile 2021, n. 53 ma prioritariamente destinata ad attività produttive, industriali, commerciali o artigianali e all'eventuale espansione delle stesse;
- che sono pervenute segnalazioni di imprenditori industriali ed artigianali che ricercano aree per insediare attività produttive prettamente di tipo industriale commerciale o artigianale promuovendo lo sviluppo di nuovi posti di lavoro stabili e duraturi;
- che pertanto l'area della zona industriale del conselvano non ancora urbanizzata, oggetto di notevole interesse per gli imprenditori, potrà nel prossimo futuro essere utilizzata da attività produttive industriali, o artigianali di primario interesse per il territorio;
- che qualora non si verificasse la precedente ipotesi, e cioè che l'area industriale del conselvano non ancora urbanizzata risultasse non essere trasformata ed urbanizzata in un contesto produttivo industriale o artigianale nel prossimo futuro, visto il riconoscimento al Comune di Bagnoli di Sopra di territorio vocato per prodotti agricoli di pregio come il vino Friularo Bagnoli DOCG, si ritiene più opportuno, visto le specifiche competenze di gestione e pianificazione territoriale degli Enti Locali, trasformare le predette aree non urbanizzate in aree a destinazione agricola;

PRESO ATTO che una rapida conversione di aree industriali ed artigianali in campi fotovoltaici, tanto estesa da ridurre drasticamente la disponibilità di aree di sviluppo ed espansione industriale commerciale o artigianale nell'intero territorio circostante, comporta la rinuncia alla possibile espansione delle stesse aree industriali e artigianali ora, rendendo necessario, in un prossimo futuro, qualora si verifichi l'annunciata ripresa economica, dover sacrificare altro terreno agricolo con inevitabile ulteriore consumo di suolo contravvenendo quindi nei fatti alla Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017;

PRECISATO che il Comune di Bagnoli di Sopra, ha sviluppato e favorito negli anni, percorsi di attrazione turistico - culturali con l'obiettivo di valorizzare le proprie risorse paesaggistico e culturali presenti (Villa Widmann Borletti, il Teatro Goldoni, l'Oratorio di San Daniele e manifestazioni come il Festival del Friularo), e che tali percorsi di sviluppo passano attraverso un delicato e rispettoso approccio con il territorio, i suoi abitanti, le attività produttive ed il paesaggio (tutelato dalla Convenzione Europea del Paesaggio ratificata dallo Stato italiano con legge n. 14 del 9 gennaio 2006);

RITENUTO di dover fornire i necessari indirizzi e direttive - ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – agli Uffici Comunali al fine di procedere alla definizione degli interventi in argomento;

ATTESO che il contenuto degli indirizzi sopra esposti attengono alle decisioni proprie del Sindaco e dell'organo di governo ai sensi dell'art. 50 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, non è richiesto il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato e neppure il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

Dopo ampia e completa discussione;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI FORNIRE** i necessari indirizzi e direttive - ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – agli Uffici Comunali, stabilendo che le aree già destinate ad insediamenti industriali ed artigianali devono essere impiegate per lo sviluppo delle attività produttive che offrono nuovi posti di lavoro e producendo i seguenti benefici:
 - a. Disponibilità di lavoro nel proprio territorio;
 - b. riduzione dell'emigrazione per lavoro, soprattutto dei giovani;
 - c. riduzione del pendolarismo per lavoro;
 - d. rende il comune appetibile per insediare la propria residenza;
 - e. favorisce l'indotto economico;
 - f. Contribuisce al benessere economico e sociale.
3. **DI RITENERE** che il progetto proposto dalla Ditta CHIRON ENERGY REAL ESTATE S.r.l., con sede legale in via Bigli n. 2, Milano (MI) per l'installazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte solare-fotovoltaico di potenza indicativa pari a circa 20 MWp, possa essere considerato alla stregua di mere centrali elettriche con il rischio di svilire il comparto primario;
4. **DI MANIFESTARE** il proprio consenso all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile da fonte solare-fotovoltaico, ma che gli stessi trovino collocazione sulle coperture e pareti dei fabbricati residenziali, artigianali ed industriali, e più in generale sulle coperture degli edifici, anche pubblici;

5. **DI DICHIARARE** quindi il proprio indirizzo politico favorevole agli impianti fotovoltaici sulle coperture degli immobili e contrario a nuovi grandi impianti di fotovoltaico a terra nel territorio del Comune.

6. **DI DISPORRE** la stesura di idonea variante urbanistica al fine di regolamentare l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile da fonte solare-fotovoltaico, limitandone l'estensione a terra per una superficie massima di 10 ettari;

7. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alla regione Veneto chiedendo l'intervento normativo della stessa per limitare e regolamentare gli impianti fotovoltaici escludendo gli impianti a terra nelle aree destinate ad attività produttive industriali, commerciali o artigianali e nelle aree agricole.

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Regolarità tecnica	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	<p>Oggetto: INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE DA FONTE SOLARE-FOTOVOLTAICO SU AREA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE - ATTO DI INDIRIZZO</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole</p> <p>Data 12-06-21</p> <p>Il Responsabile del servizio F.to Reffo Ersilio</p>

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Milan Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Reffo Ersilio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 14-06-2021

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 12-06-2021

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

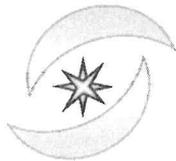
Lì, 24-06-2021

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo

Copia conforme all'originale.

Bagnoli di Sopra, li 14-06-2021

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo



LA CO.ME.TA. Srl

Sede legale

Via Roma, 50/A - 30010 CAMPOLONGO MAGGIORE (VE)

Unità operativa e tenuta documenti fiscali

Via Svezia, 5 - 35023 BAGNOLI DI SOPRA (PD)

C.F. e P.IVA 03722510272 Tel. 049.9535278 Fax 049.7969595 e-mail info@lacometa-ambiente.it



Spett.le
Comune di Bagnoli di Sopra
Alla c.a. Sig. Sindaco
Roberto Milan

La nostra azienda ha iniziato a svolgere la propria attività nel comune di Bagnoli di Sopra nel maggio del 2010 con l'inaugurazione dell'impianto di trattamento rifiuti industriali.

L'iniziale decreto autorizzativo della Provincia di Padova è poi stato sostituito nel 2018 dall'attuale l'autorizzazione AIA, tale passo importante è stato studiato nell'ottica di fornire un servizio completo al cliente garantendo il rispetto per l'ambiente.

Nel 2016, per rispondere alle richieste della società in termini di qualità, salute, ambiente, per migliorare l'organizzazione aziendale, aumentare la credibilità e migliorare l'immagine verso l'esterno ha avviato l'iter e ottenuto la certificazione ISO 9001 e ISO 14001, che è in continuo aggiornamento e miglioramento.

Nell'arco degli anni ha sempre investito al fine di crescere e migliorare i propri servizi. Attualmente dispone di un parco mezzi costituito da 8 motrici e 6 rimorchi (un'ulteriore motrice è in consegna a breve). Ad agevolare le operazioni di movimentazione del materiale sono presenti due caricatori ed un muletto. L'azienda dispone inoltre di un tritatore utilizzato sia per l'adeguamento volumetrico del materiale sia per la distruzione del materiale di cui i produttori richiedono il relativo certificato. Il servizio viene eseguito anche attraverso la messa a disposizione di press container e di contenitori sia aperti che dotati di coperchio cercando di soddisfare le esigenze di ogni singolo cliente.

L'azienda si propone di fornire un servizio completo che va dalla consulenza allo smaltimento dei rifiuti operando nel rispetto delle norme in materia ambientale con un occhio attento alla salvaguardia dell'ambiente che ci circonda affinché il cliente abbia il giusto supporto e la certezza della corretta gestione dei rifiuti. Gli studi purtroppo evidenziano che, ancora oggi, nelle discariche, vengono conferiti rifiuti che possono essere riutilizzati. L'intento è limitare i rifiuti da inviare nelle discariche, prediligendo dunque il recupero del materiale: tramite le operazioni di selezione e cernita i rifiuti vengono suddivisi per tipologie, quali carta, nylon, legno, plastica ecc., per essere avviati in cicli di riutilizzo e/o di trasformazione per essere ripiegati, e solo i rifiuti che non presentano tali caratteristiche vengono avviati alle discariche.

Nell'ottica del migliorare i servizi offerti e di raggiungere obiettivi ancora più soddisfacenti di recupero, sarebbe nostra intenzione ampliare il nostro impianto; per tale motivo siamo a chiedervi di informarci qualora nella zona industriale adiacente al nostro impianto fossero presenti terreni adeguati al nostro intento (indicativamente saremo interessati ad una decina di ettari di terreno).

Bagnoli di Sopra, 20 dicembre 2022

LA CO.ME.TA. SRL